

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 30 anno IX, dal 12 ottobre al 19 ottobre 2020

Redatta con la collaborazione di



NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Sommario

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Pronto il primo camion elettrico a guida autonoma.....	4
ITALIA	6
Autotrasporto: Serracchiani, stop concorrenza sleale. No abusi in somministrazione transnazionale	6
Nota di Agens, Anav e Asstra. nel TPL Rispettate tutte le norme di sicurezza sanitaria. Attivate 4.000 corse aggiuntive	6
ASSTRA: intesa biennale con Enel X per accelerare transizione energetica, infrastrutture di ricarica e nuove soluzioni per Smart City	7
Trasporto aereo: M5S, settore a rischio. Subito tavolo interministeriale Lavoro-Trasporti	7
MIT: in Gazzetta il decreto che assegna 137,2 mln a ciclovie, ciclostazioni e sicurezza.....	8
Anas: stabile il traffico commerciale dei mezzi pesanti a settembre rispetto ad un anno fa	8
Anfia: segnali incoraggianti dal mercato: a settembre +1,1% di immatricolazioni rispetto al 2019	9
Le auto elettriche triplicheranno la percentuale di mercato quest'anno. L'analisi di T&E	10
Ministero Ambiente: 20 mln per promozione del trasporto scolastico su mezzi di trasporto ibridi o elettrici	11
MIT: soglia capienza TPL resta a 80%. Disponibilità a tavoli regionali per affrontare situazioni critiche.....	11
Gruppo Fs: Battisti all'evento Elis, per ripartenza servono discontinuità, flessibilità e rete tra le imprese.....	12
Conferenza Regioni: Bonaccini, confronto costruttivo con Governo su TPL ed emergenza Covid	12
Trasporti eccezionali: MIT emana circolare che estende autorizzazione per 90 giorni dopo cessazione stato emergenza.....	13
Gruppo Fs: Battisti al webinar del Messaggero, considerare che pandemia ha creato i presupposti per una de-urbanizzazione	13
AdSP Adriatico settentrionale: il cluster della logistica e trasporti sostiene la piena applicazione della riforma portuale.....	14
Convegno Sipotra: Mattioli (Confitarma), deburocratizzare. C'è forte regolamentazione con problemi tra norme nazionali e Ue.....	15
Mercintreno: Gentile (Rfi), a fine anno avrà bande gare per 15 mld. Investimenti vicini ai livelli dello scorso anno.....	16
Mercintreno: Legnani, bene investimenti per trasporto su ferro previsti da piani ue ma il quadro regolatorio deve essere coerente altrimenti lo sforzo è vano	16
Mercintreno: Catalano (MIT), Recovery Plan è strategia e riforme, non Legge Obiettivo UE.....	17
Mobility Magazine 262: Mercintreno 2020, Anna Donati (AMODO), ANITA, Aree di noleggio Roma, ASSTRA, Cascetta	18

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

REGIONE LAZIO	18
Lettera aperta del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale agli operatori portuali	18
Civitavecchia: al via il progetto YEP-MED per nuove opportunità di lavoro nell'area mediterranea.....	20
Civitavecchia: di Majo (AdSP), sottoscritto accordo di programma con MIT e aggiudicate gare.	21
ROMA CAPITALE	21
Città metropolitana Roma: Ufficio GIS ha preparato strumento tecnologico per gestire e programmare la mobilità studenti	21
Metro C: riunione Campidoglio-MIT su commissariamento per veloce prosecuzione dell'opera.	22
APPUNTAMENTI.....	23
La convention dei Travel Mobility Manager si terrà il 22 ottobre.....	23

INTERNAZIONALE

Pronto il primo camion elettrico a guida autonoma

ROMA – L'esordio del camion elettrico a guida automatizzata Einride Pod è destinato a rivoluzionare sia il trasporto su gomma, sia la figura tradizionale del camionista. La casa svedese ha annunciato che l'innovativo veicolo inizierà i primi viaggi nei prossimi giorni ed ha già avviato sul suo sito web la "campagna abbonamenti" per l'utilizzo del camion a guida autonoma che può contare anche sul supporto di partner come Lidl, Oatly, Bridgestone e Northvolt.

Si parte da una base di prenotazione di 10.000 dollari a cui bisogna aggiungere un canone mensile variabile



in relazione al tipo di rotta di trasporto necessaria che spazia dai 18.000 ai 22.500 dollari. E saranno poi proprio gli ex camionisti a "guidare" gli Einride Pod non più seduti nella cabina di guida ma da remoto, tramite computer, dopo un addestramento ad hoc che la casa di Stoccolma ha già avviato. Così, il Pod, opportunamente istruito da remoto nella sequenza del lavoro dal suo regista-camionista, viaggerà in modalità 100% elettrica e 100% autonoma per completare la spedizione, il tutto con un impatto sull'ambiente decisamente limitato.

Secondo la Einride, questo sistema di trasporto riduce i costi di consumo dell'energia (rispetto a quello dei

tradizionali veicoli diesel) fino al 70% e taglia i costi operativi fino al 60%. La produttività, senza più autista al volante, viene incrementata del 200% e, sommando tutte le fasi del trasporto, si può arrivare a una diminuzione delle emissioni di CO2 fino al 90%.

Ora, le società di tutto il mondo possono riservarsi il futuro del trasporto merci e iniziare a spedire in modo sostenibile e a costi competitivi con l'Autonomous Electric Transport (Aet), sistema coordinato dalla piattaforma di mobilità intelligente per il trasporto merci. "Abbiamo iniziato questo viaggio nel 2016 con il sogno di costruire un futuro migliore attraverso la tecnologia – ha dichiarato Robert Falck, Ceo e fondatore di Einride – Anni di duro lavoro e dedizione da parte di tutto il team di Einride ci hanno reso leader in Aet, e oggi stiamo facendo il passo successivo per portare le nostre soluzioni nel mondo e accelerare la transizione verso un futuro più sostenibile del trasporto. Il nuovo Pod si distingue per il design raffinato, che lo rende più aerodinamico e funzionale, ma che lo prepara anche per la produzione e la commercializzazione su larga scala. Per la prima volta, il Pod è disponibile su prenotazione per coloro che desiderano passare dalle soluzioni analogiche e inefficienti di trasporto diesel di oggi a una soluzione di mobilità merci più sicura, più sostenibile e più conveniente".

L'iconica silhouette del Pod è stata perfezionata sia per migliorare la funzionalità, sia per prepararlo alla produzione in serie, i bordi arrotondati e le caratteristiche forme gli conferiscono una maggiore aerodinamica per migliorare le prestazioni, ma non ostacolano la capacità di carico. Inoltre, l'illuminazione high performance è integrata nella caratteristica frontale del Pod, che lo rende immediatamente riconoscibile. Le luci posteriori invece sono state estese per tutta l'ampiezza della stiva di carico per offrire la massima visibilità agli altri utenti

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

della strada, migliorando la sicurezza ed enfatizzando la funzionalità del design. “Il design del nuovo Pod riflette la nostra mutevole identità di azienda – ha sottolineato Linnéa Kornehed, chief marketing officer e co-fondatrice di Einride – Con il nostro recente progetto di brand identity, l’attenzione si è concentrata sul rapporto simbiotico tra software e hardware nella mobilità delle merci. E’ un simbolo dei nostri successi nella pionieristica categoria di Aet, ma sottolinea anche il nostro impegno nello sviluppo di soluzioni software che rendono la transizione verso un trasporto merci sostenibile senza soluzione di continuità”. Il servizio Einride Pod per le categorie Aet 1 e Aet 2 è già disponibile mentre per quelle a maggiore distanza Aet 3 e Aet 4 è possibile effettuare la prenotazione con operatività prevista tra il 2022-23.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

ITALIA

Autotrasporto: Serracchiani, stop concorrenza sleale. No abusi in somministrazione transnazionale

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – “Intervenire in difesa delle aziende di autotrasporto italiane virtuose, danneggiate da chi abusa dell’istituto della somministrazione transazionale che consente una concorrenza sleale favorita dal differenziale di costo tra la contribuzione nazionale e quella di altre nazioni dell’Est Europa”. Lo chiede la presidente della commissione Lavoro della Camera Debora Serracchiani con un’interrogazione ai ministri del Lavoro e dei Trasporti.

“Vengono costituite aziende interinali nei Paesi dell’Est – spiega la deputata dem – per impiegare in Italia lavoratori somministrati grazie allo strumento della reciprocità, che consente alle aziende interinali rumene o bulgare di operare in Italia somministrando dipendenti che già vivono in Italia, ma cui vengono applicati i contratti di lavoro esteri. Rapporti di lavoro – precisa – privi di contribuzioni previdenziali e garanzie”. Serracchiani chiede che “si faccia una ricognizione per quantificare il numero di aziende che operano in tale modo” e che “alla luce di possibili casi di dumping sociale, si valutino azioni risarcitorie per i contributi non versati”.

“La Corte Europea ha recentemente emesso una sentenza sul tema del distacco transnazionale e – conclude la parlamentare – lo scorso 12 ottobre 2020 il tribunale di Liegi ha comminato una sanzione detentiva e pecuniaria per frode previdenziale e dumping sociale”.

Nota di Agens, Anav e Asstra. nel TPL Rispettate tutte le norme di sicurezza sanitaria. Attivate 4.000 corse aggiuntive

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – I tre presidenti di Agens, Anav ed Asstra, Giana, Vinella e Gibelli hanno diffuso una nota sulla situazione del trasporto pubblico locale.

“Il Policy Board di UITP, l’Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico – riferiscono i presidenti – ha approvato oggi un documento che approfondisce tutte le misure adottate dagli operatori per garantire un ambiente di viaggio sicuro, ma soprattutto fornisce ampie evidenze di studi effettuati da autorevoli istituzioni scientifiche europee. La sintesi dei risultati è che il trasporto pubblico, effettuato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie (corretto uso della mascherina, sanificazioni e adeguata areazione), risulta tra gli ambienti più sicuri in termini di rischio di contagio rispetto ad altre situazioni pubbliche o private.

“In tutte le fasi dell’emergenza sanitaria le Aziende di trasporto pubblico locale hanno implementato in ogni fase tutti i protocolli indicati dalle Autorità sanitarie continuando a garantire in ogni condizione un servizio essenziale alle comunità. I processi e le procedure di prevenzione e sicurezza sono stati costantemente aggiornate per garantire una mobilità sicura sia per i passeggeri sia per i lavoratori, con enormi sforzi organizzativi e gestionali ed ingenti impieghi di risorse economiche pur avendo subito un crollo delle vendite di biglietti. Inoltre, sono costantemente impegnate per comunicare in maniera capillare le misure adottate per minimizzare i potenziali rischi di contagio.

“L’esercizio del Trasporto Pubblico è avvenuto per la totalità dei casi nel rispetto delle norme e delle prescrizioni date, in particolare per quanto riguarda il limite della capacità dei mezzi all’80%.

“Asstra, Agens e Anav esprimono perplessità di fronte ad alcune posizioni critiche emerse nei confronti del trasporto pubblico non sostanziate da elementi e dati a supporto, affermazioni che destano incertezza e confusione sia tra gli utilizzatori del trasporto sia tra gli operatori del settore.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

“A conferma degli sforzi in atto – precisa in conclusione la nota – ad oggi sono state attivate complessivamente circa 4000 corse giornaliere incrementalmente (metro e bus) proprio nelle ore di punta, in particolare sulle direttrici dove si concentra l’utenza scolastica”.

ASSTRA: intesa biennale con Enel X per accelerare transizione energetica, infrastrutture di ricarica e nuove soluzioni per Smart City

(FERPRESS) – Rimini, 16 OTT – Rendere più sostenibile il trasporto pubblico locale, contribuire a ridurre le emissioni delle linee urbane ed extraurbane e migliorare la qualità del servizio ai cittadini: sono questi gli obiettivi del protocollo d’intesa firmato da Enel X, la business line globale di Enel dedicata allo sviluppo di prodotti innovativi e soluzioni digitali, e ASSTRA-Associazione Trasporti, l’associazione che riunisce circa 140 aziende del trasporto pubblico locale.

Il protocollo prevede una serie di attività finalizzate alla promozione della mobilità sostenibile nelle città italiane: dallo sviluppo di nuovi modelli di business che accelerino la transizione energetica dei sistemi di approvvigionamento degli autobus e garantiscano un più efficiente utilizzo dei fondi pubblici messi a disposizione dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile del MIT, alla progettazione di infrastrutture e colonnine di ricarica all’avanguardia, passando per la definizione di nuove soluzioni per le Smart City in grado di ridurre i consumi delle flotte, i costi di manutenzione e rifornimento e di disegnare servizi di mobilità a più alto valore aggiunto. L’intesa prevede anche lo sviluppo di soluzioni di efficienza energetica da applicare presso le sedi dei depositi del trasporto pubblico.

“L’obiettivo della collaborazione con ASSTRA è accelerare la transizione energetica verso il trasporto elettrico pubblico”, dichiara Augusto Raggi, Responsabile Enel X Italia. “La collaborazione tra un grande player industriale come Enel X e ASSTRA porterà a individuare modelli di business innovativi per un sistema di trasporto pubblico integrato con soluzioni di efficienza energetica, green e digitali. In questo modo potremo aumentare il confort del trasporto per i cittadini e ridurre i costi di esercizio, con vantaggi per la Pubblica Amministrazione e esternalità positive per le città come il miglioramento della qualità dell’aria e la riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico.”

Andrea Gibelli, Presidente di ASSTRA, ha dichiarato: “ASSTRA, con il protocollo d’intesa sottoscritto oggi, intende sostanzialmente ulteriormente il lavoro che sta svolgendo per sviluppare l’innovazione tecnologica applicata ai trasporti pubblici. L’elemento innovativo del protocollo siglato con Enel X Italia risiede nell’esplorazione di nuovi modelli di business per i sistemi di trasporto collettivo elettrico su autobus, finalizzati ad accelerare la transizione energetica garantendo un utilizzo più efficace ed efficiente dei fondi pubblici, per un settore la cui importanza per il Paese sta emergendo drammaticamente proprio in questi giorni a causa della crisi pandemica. La nostra intenzione è guardare avanti per costruire oggi un futuro migliore per il TPL e dunque per i cittadini”.

Nell’ambito del protocollo, le soluzioni innovative saranno sviluppate in considerazione del quadro normativo e con il coinvolgimento delle imprese di trasporto pubblico locale, secondo un modello virtuoso di collaborazione pubblico-privato.

L’intesa mira, infine, a incentivare azioni di sensibilizzazione sugli effetti nocivi dell’inquinamento ambientale e acustico, con particolare attenzione ai centri urbani.

Trasporto aereo: M5S, settore a rischio. Subito tavolo interministeriale Lavoro-Trasporti

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – “Stando i dati forniti dalla Iata, il settore aereo in Europa potrebbe perdere nel giro di pochi mesi oltre 7 milioni di posti di lavoro. Il settore è tra i più colpiti dalla crisi innescata dalla pandemia”, affermano la deputata del MoVimento 5 Stelle Valentina Barzotti, in Commissione Lavoro e i deputati della Commissione Trasporti alla Camera.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

“Per questo motivo – proseguono – abbiamo presentato un’interrogazione parlamentare per chiedere subito un tavolo interministeriale Lavoro-Trasporti, e l’immediata definizione delle regole e dei protocolli per far sì che la previsione contenuta nel Decreto Rilancio possa essere effettivamente applicata.

Ieri, infatti, è entrata in vigore una previsione del DI Rilancio che prevede che ENAC possa effettuare controlli e applicare sanzioni a quelle compagnie aeree e società che operano nel trasporto aereo che non applichino la retribuzione minima prevista dai contratti collettivi nazionali. Il tema è urgente e non più rinviabile, sul tavolo c’è il trattamento iniquo dei dipendenti delle compagnie low cost che da troppo tempo vedono calpestati i loro diritti”, concludono i deputati del M5S.

MIT: in Gazzetta il decreto che assegna 137,2 mln a ciclovie, ciclostazioni e sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – E’ stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto proposto dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli che assegna 137,2 milioni di euro agli enti locali per la progettazione e realizzazione di ciclovie urbane, ciclostazioni e altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

La ripartizione assegna 51,4 milioni per l’annualità 2020 e 85,8 milioni per il 2021.

Il provvedimento, in linea con il Decreto Rilancio che introduce gli incentivi per l’acquisto di biciclette e monopattini e prevede alcune modifiche al Codice della Strada attuate anche a mitigazione dei rischi legati all’emergenza da Covid-19, attribuisce le risorse ai Comuni e alle Città Metropolitane in base alla popolazione residente.

I fondi spettano alle Città Metropolitane, ai Comuni capoluogo di Città Metropolitana, Provincia o Regione, e ai Comuni con popolazione residente superiore a 50mila abitanti. Un secondo criterio è riferito alla premialità acquisita da tutti quegli Enti che hanno già adottato o approvato un PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Nella definizione delle risorse si è inoltre considerato il principio di riequilibrio territoriale in favore delle Regioni del Mezzogiorno.

In coerenza con questi criteri di ripartizione, stabiliti congiuntamente con gli Enti territoriali, nel biennio 2020/2021 alle Regioni del Sud saranno assegnate risorse per 45,9 milioni di euro e alle regioni del Centro-Nord risorse per 87,1 milioni di euro. A questi importi, si aggiunge un’ulteriore quota di risorse pari a 4,2 milioni di euro, destinata ai Comuni sede legale di un’istituzione universitaria, per consentire la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e favorire l’intermodalità dei collegamenti tra i poli universitari e le stazioni ferroviarie.

Le risorse indicate rappresentano una solida base di partenza per il settore, sia in vista dell’adozione da parte del Mit del Piano Generale della Mobilità Ciclistica quale strumento principale per la programmazione delle future risorse, sia con riferimento ai “Biciplan”, già redatti o in fase di sviluppo da parte degli Enti territoriali.

Anas: stabile il traffico commerciale dei mezzi pesanti a settembre rispetto ad un anno fa

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Sul territorio nazionale è stabile il traffico commerciale dei mezzi pesanti a settembre lungo la rete stradale e autostradale di Anas (Gruppo FS Italiane), rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

L’Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell’Osservatorio del traffico Anas rileva in particolare una crescita del settore della mobilità commerciale al Sud (+7%) e al Centro (+3%), stabile al Nord.

Sempre nel comparto dei veicoli pesanti, con la ripresa delle attività produttive, settembre registra, a paragone con il mese precedente, un recupero del + 23%, a fronte del calo fisiologico del 20% di agosto rispetto a luglio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

e dovuto soprattutto al blocco dei transiti nei fine settimana di esodo estivo. Nelle macro-aree invece +25% al Nord, +24% al Centro e al Sud, + 17% in Sicilia, + 14% in Sardegna.

Sull'intero territorio nazionale, il segmento dei veicoli totali cala del 7% sia rispetto ad agosto 2020 che a settembre 2019. Nel dettaglio, con la conclusione della mobilità estiva, si registrano flessioni al Sud, in particolare meno 26% rispetto al mese precedente dopo la crescita esponenziale a luglio e ad agosto, rispettivamente del 23% e del 26%. Positivo il Nord con un +6% e la Sardegna con un +5%.

Rispetto a settembre 2019 invece si rileva un calo generalizzato con -7% al Nord, -8% al Centro, -3% al Sud.

L'arteria più trafficata della rete Anas resta sempre il Grande Raccordo Anulare di Roma: venerdì 4 settembre è stato rilevato il passaggio di oltre 141mila veicoli.

Anfia: segnali incoraggianti dal mercato: a settembre +1,1% di immatricolazioni rispetto al 2019

(FERPRESS) – Torino, 16 OTT – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito a settembre le immatricolazioni di auto ammontano a 1.300.048 unità, con una crescita dell'1,1% rispetto a settembre 2019.

Nel periodo gennaio-settembre 2020 – riferisce una nota Anfia – i volumi immatricolati raggiungono 8.567.920 unità, con una variazione negativa del 29,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“Piccolo segnale di incoraggiamento, a settembre, per il mercato auto europeo, grazie agli effetti positivi dei piani di sostegno alla domanda varati dai principali Paesi – afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. Tra i cinque major market europei (UK incluso), che, nel complesso, rappresentano il 76% dell'immatricolato totale del mese, è l'Italia a registrare il risultato migliore (+9,5%), seguita dalla Germania, a +8,4%, mentre Francia, Spagna e UK presentano ancora una variazione percentuale negativa.

Nel periodo gennaio-settembre 2020, la flessione del mercato auto europeo resta molto marcata (-29,3%), con forti ribassi a doppia cifra in tutti i Paesi. Nei cinque major market insieme, la contrazione è del 31%, leggermente superiore alla media europea.

Sebbene secondo le stime dell'Eurozone economic outlook, il Pil e gli altri aggregati economici dovrebbero registrare una ripresa nel terzo trimestre, grazie a una crescita congiunturale della produzione industriale e degli investimenti, si prospetta un successivo quarto trimestre nuovamente in rallentamento, e le previsioni indicano una chiusura del mercato auto europeo 2020 in calo record, a -25%.

E' quindi molto importante che proseguano e vengano rafforzate le politiche di sostegno alla domanda e agli investimenti delle imprese della filiera automotive, in direzione di una transizione green e digitale che non si ferma ad aspettare il termine della crisi Covid.

In queste ultime settimane di un anno particolarmente difficile, infine, si gioca l'ultima partita sul fronte Brexit: cruciale raggiungere un ambizioso accordo di libero scambio tra UE e UK prima della fine del periodo di transizione, o le perdite commerciali, per il settore automotive pan-europeo, saranno attorno ai 110 miliardi di euro in un orizzonte di 5 anni, con notevoli ricadute anche in termini occupazionali – ad oggi, infatti, 1 posto di lavoro su 15, sia in UE che in UK, affrisce al comparto automotive”.

In Italia, le immatricolazioni totalizzate a settembre si attestano a 156.132 unità (+9,5%). Nei primi nove mesi del 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 966.017, con un decremento del 34,2% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Secondo i dati ISTAT, a settembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra una diminuzione dello 0,6% su base mensile e dello 0,5% su base annua (come nel mese precedente). L'inflazione negativa, per il quinto mese consecutivo, continua ad essere determinata per lo più dalle flessioni dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da -13,7% a -13,6%), di quelli non regolamentati (da -8,6% a -8,2%) e dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da -2,3% a -1,6%). In quest'ultimo comparto, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, quelli del Gasolio passano da -11,7% a -11,8% in termini tendenziali (-0,8% il congiunturale), quelli della Benzina da -10,8% a -10,3% (-0,4% la variazione congiunturale), e quelli degli Altri carburanti da -3,6% a -2,3% (-0,1% rispetto ad agosto).

Le auto elettriche triplicheranno la percentuale di mercato quest'anno. L'analisi di T&E

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Le auto elettriche triplicheranno la propria quota di mercato in Europa, grazie agli standard europei di CO2 delle auto, secondo la [nuova analisi](#) di T&E. Malgrado la pandemia da Covid-19, le vendite di veicoli elettrici sono impennate dal 1 Gennaio contestualmente all'entrata in vigore degli standard europei sulle emissioni di CO2 per le auto. Le vendite di elettriche raggiungeranno una quota di mercato pari al 10% nel 2020 ed al 15% nel 2021.

Transport & Environment ha analizzato le vendite nella prima metà del 2020 offrendo un approfondimento delle strategie di conformità delle case automobilistiche. L'analisi effettuata dimostra l'efficacia degli standard di CO2, ma c'è un rischio: lo lancio dei veicoli elettrici rischia di spegnersi dopo il 2021 a causa degli obiettivi UE troppo poco ambiziosi previsti per il 2025 e il 2030.

Veronica Aneris, Direttrice per l'Italia di T&E ha dichiarato: Grazie agli standard di emissione, le vendite di auto elettriche stanno esplodendo in Europa, mentre le emissioni di CO2 del nuovo immatricolato hanno registrato il più sostanzioso calo da quando la norma è entrata in vigore nel 2008. Gli standard EU, insieme agli incentivi per l'acquisto, stanno trainando anche il mercato italiano, così contribuendo all'obiettivo dei 6 milioni di elettriche al 2030 previsto nel piano nazionale energia e clima del Governo. Ora bisogna supportare una revisione ambiziosa della norma, per assicurare che il trend positivo continui anche dopo il 2021 e non sia vanificato dai target troppo deboli per il 2025 e il 2030.

L'analisi effettuata da T&E mostra che il Gruppo PSA, Volvo, il pool FCA-Tesla e il gruppo BMW stanno già rispettando l'obiettivo europeo sulle emissioni medie del nuovo venduto, sulla base delle loro vendite nella prima metà del 2020. Le case automobilistiche Renault, Nissan, il pool Toyota-Mazda e Ford mostrano ancora un piccolo divario per chiudere il gap, con soli 2g di CO2/km. Sarà sicuramente conforme agli standard europei la Renault che con le vendite 2020 della sola "Zoe" eliminerà 15g di CO2.

Sono più lontani dagli standard: il Gruppo Volkswagen (5g), Hyundai-Kia (7g-3g), Daimler (9g) e Jaguar-Land Rover (13g), che per raggiungere il loro traguardo di conformità adotteranno delle strategie basate o sulla vendita di più veicoli ibridi plug-in o mettendo in comune le emissioni con altre case produttrici (pooling), o un mix di entrambe. Daimler, dal suo canto, colmerà gran parte del gap mancante vendendo più dei suoi ibridi plug-in, tra cui Classe E, Classe C, Classe A e GLC, le cui vendite sono cresciute rapidamente quest'anno.

Ma – come evidenziato nell'analisi condotta da T&E – mentre la quota di mercato delle auto elettriche passerà dal 3% al 10% quest'anno e al 15% l'anno prossimo, possiamo aspettarci di vederla solo al 20% quattro anni dopo se l'attuale regolamento sulle emissioni di CO2 non verrà reso più ambizioso. Il caso della Norvegia dimostra quanto velocemente possa crescere il mercato dei veicoli elettrici: dal 6% delle vendite nel 2013 a quasi il 50% nel 2018, soltanto cinque anni dopo.

È preoccupante che le vendite dei redditi ma altamente inquinanti SUV siano aumentate fino al 39% della quota di mercato nella prima metà del 2020. Ciò è incoraggiato da una flessibilità prevista nel Regolamento UE in base alla quale la vendita di auto pesanti offre alle case automobilistiche obiettivi di CO2, di fatto, meno stringenti [1]. Inoltre, la metà di tutte le auto elettriche vendute oggi sono ibride plug-in "false elettriche" che

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

raramente vengono effettivamente “attaccate alla spina” ed emettono realmente dalle 2 alle 4 volte più CO₂ rispetto a quanto dimostrino i test di laboratorio. A riguardo, per T&E, l’UE dovrebbe fissare al più tardi il 2035 come data di fine vendita dei motori a combustione interna, compresa l’attuale tecnologia PHEV (Plug-In).

“Se il taglio delle emissioni climalteranti al 2030 del 55% rispetto ai livelli del 1990 verrà ufficialmente adottato dalla UE, alla fine del decennio le emissioni di CO₂ per km del parco auto dovranno dimezzarsi rispetto agli attuali livelli, innescando quindi una forte spinta alla mobilità elettrica, sottolinea Gianni Silvestrini, Direttore scientifico di Kyoto Club. È indispensabile dunque – continua Silvestrini – fissare una data per la fine della vendita di veicoli a combustione interna al massimo entro il 2035, come ha recentemente deciso la California (e possibilmente al 2030): rivolgiamo questa richiesta verso il nostro Governo, affinché possa orientare i consumatori e le imprese verso il futuro fatto di scelte per una mobilità sostenibile.

Ministero Ambiente: 20 mln per promozione del trasporto scolastico su mezzi di trasporto ibridi o elettrici

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT- Venti milioni di euro – suddivisi equamente tra il 2020 e il 2021 – per la promozione del trasporto scolastico su mezzi di trasporto ibridi o elettrici, in alternativa all’autovettura privata per gli spostamenti casa-scuola. Li prevede il decreto del ministro dell’Ambiente, approvato ieri nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Il provvedimento del ministero dell’Ambiente, sentiti i ministeri dell’Istruzione e dell’Economia e la Conferenza Stato-città e autonomie locali – spiega una nota del ministero – regola le modalità di presentazione delle domande e delle spese ammissibili per il finanziamento di progetti sperimentali per la realizzazione o l’implementazione di un servizio di trasporto scolastico sostenibile. I progetti potranno essere presentati dai Comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria per PM₁₀ e N₀₂ in materia di qualità dell’aria.

Il ministero nominerà una Commissione per la valutazione dei progetti e l’approvazione della graduatoria. Una prima quota di finanziamento sarà data come anticipazione, il resto a saldo. E’ previsto un monitoraggio del programma.

“Ho sempre sostenuto – afferma il ministro dell’Ambiente Sergio Costa – che la mobilità sostenibile vada incentivata, tanto più in questo periodo delicato dal punto di vista sanitario: è fondamentale tutelare la salute dei cittadini italiani, partendo da quella dei più giovani. Questo decreto attuativo della legge clima, che segue quello sulla riforestazione urbana approvato recentemente, va in questa direzione. Perché vivere in città dall’aria più pulita tutela tutti noi e tutela l’ambiente”.

MIT: soglia capienza TPL resta a 80%. Disponibilità a tavoli regionali per affrontare situazioni critiche

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – La disponibilità da parte del Mit e del MI a tavoli operativi – regionali e provinciali – e di coordinamento per affrontare le situazioni di maggiore criticità. Mentre la soglia della capienza resta all’80%.

Queste le principali conclusioni emerse dal tavolo convocato oggi dal ministro Paola De Micheli nel corso del quale le associazioni del TPL hanno presentato i risultati del monitoraggio nell’ultimo periodo, secondo il quale l’utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti si è attestato in media a livelli inferiori all’80% del riempimento, registrando un valore di circa il 55,60% della capienza consentita.

Le criticità riscontrate sono limitate al contesto di alcune delle città metropolitane nelle ore di punta del servizio, in particolare in corrispondenza dell’uscita delle scuole. Il mezzo di trasporto pubblico, rispettando puntualmente le linee guida del governo, ha rappresentato nelle prime settimane di riapertura delle scuole un

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

ambiente sicuro, grazie alle operazioni di igienizzazione e sanificazione, al ricambio dell'aria a bordo mezzo e ai tempi medi, brevi, di durata del viaggio.

Ora si lavorerà per ridurre il più possibile la presenza di asimmetrie informative al fine di consentire agli operatori del Tpl le tempistiche idonee per un'adeguata programmazione del servizio: gli uffici scolastici del Ministero dell'Istruzione sono a disposizione per comunicare gli scaglionamenti di ingresso e uscita già adottati e coordinarsi di conseguenza con il sistema del tpl, in particolare nelle situazioni di difficoltà.

Non sono state sollevate richieste di riduzione della capienza dei mezzi pubblici al di sotto dell'80% né di ulteriori stanziamenti di risorse da parte delle associazioni rappresentative delle aziende del Trasporto pubblico locale, dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni, di Anci e di Upi.

Tra le questioni affrontate nel corso della riunione, le regioni, le province e i comuni hanno confermato di avere utilizzato tutte le possibilità previste dall'accordo col governo del 30 agosto, incrementando i mezzi per le tratte più sollecitate, anche ricorrendo ad affidamento ai privati e ai bus turistici, potenziando i controlli da parte del personale delle aziende di trasporto sulle banchine e nelle aree di sosta dei mezzi e garantendo l'intervento a seguito di segnalazioni di criticità. La Ministra De Micheli ha confermato che, in accordo con la ministra Azzolina, saranno agevolati tavoli tecnici (regionali e provinciali) specifici con le rappresentanze territoriali del ministero dell'istruzione per allineare negli orari di punta domanda e offerta di trasporto, come già sperimentato durante l'estate.

Gruppo Fs: Battisti all'evento Elis, per ripartenza servono discontinuità, flessibilità e rete tra le imprese

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Cento CEO di grandi imprese chiamati a tracciare la rotta per la rinascita dell'Italia partendo da scuola, impresa e lavoro. C'è anche Gianfranco Battisti, alla guida di FS Italiane, tra gli invitati all'evento "Una bussola per orientarsi e un timone per navigare verso un nuovo mondo", organizzato oggi a Roma per il nuovo semestre di presidenza del consorzio Elis che si occupa progetti di innovazione tecnologica e di occupazione giovanile.

Secondo il numero uno di FS Italiane, di fronte ai nuovi scenari aperti dalla pandemia, il cambiamento e la discontinuità sono le nuove leve di sviluppo. «Le imprese devono adottare un approccio laterale caratterizzato dalla flessibilità: i modelli di business vanno adattati alle nuove esigenze in tempi rapidi. Il Gruppo FS, per esempio, sta adeguando i propri mettendo al centro la sicurezza sanitaria e orientando il sistema ferroviario verso un'accessibilità diffusa dei territori».

Nella formula per affrontare il nuovo contesto, oltre a discontinuità e flessibilità, deve aggiungersi un approccio sistemico: «Ogni grande azienda rappresenta un pezzo dell'ecosistema industriale del Paese. È necessario lavorare insieme, in maniera simbiotica, perché questo porta un vantaggio competitivo a tutti», ha concluso Battisti.

Conferenza Regioni: Bonaccini, confronto costruttivo con Governo su TPL ed emergenza Covid

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – "C'è la massima collaborazione fra il Governo e le Regioni sul tema del trasporto pubblico locale nel comune obiettivo di garantire i servizi in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle regole di prevenzione" lo ha dichiarato il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, Stefano Bonaccini.

"Ieri gli assessori ai trasporti delle Regioni si sono confrontati con il Ministro Paola De Micheli, con i rappresentanti del MIUR, con gli enti locali e con i rappresentanti delle associazioni delle aziende di trasporto pubblico. Sono stati affrontati con spirito costruttivo – ha spiegato Bonaccini – temi importanti come quelli relativi ai controlli e all'esigenza del massimo coordinamento tra le istituzioni scolastiche e le aziende di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

trasporto per garantire flussi di utenza non superiori all'80% così come previsto dalle Linee guida sul trasporto pubblico locale.

Accogliamo con favore – ha concluso il presidente Bonaccini – l'impegno del ministero dell'istruzione per l'attivazione dei tavoli regionali previsti dal piano scuola, strumento fondamentale per coordinare al meglio i servizi di trasporto pubblico locale con gli orari delle istituzioni scolastiche. È auspicabile, infine, che si possa arrivare anche ad una maggiore differenziazione degli orari dei lavoratori delle aziende pubbliche”.

Trasporti eccezionali: MIT emana circolare che estende autorizzazione per 90 giorni dopo cessazione stato emergenza

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – La Direzione Generale per la sicurezza stradale, con la nota n. 7431 del 14.10.20, ha emanato la circolare in cui si stabilisce che le autorizzazioni ai trasporti eccezionali, continuano a conservare la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, precedentemente indicato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e cioè fino al 29 ottobre 2020.

Ciò si è reso necessario a seguito dell'emanazione del decreto legge 30 luglio 2020, n.83, convertito dalla legge 25 settembre 2020, n.124, che ha esteso la vigenza di alcune disposizioni legislative legate allo stato di emergenza indicato con delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 fino alla data del 15 ottobre 2020, e delle conseguenti questioni interpretative sorte riguardo l'applicabilità di tale proroga alle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate dagli enti proprietari e gestori delle strade, ai sensi dell'art. 10 del Codice della Strada, in base alle procedure indicate nel Regolamento.

Gruppo Fs: Battisti al webinar del Messaggero, considerare che pandemia ha creato i presupposti per una de-urbanizzazione

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – FS Italiane ha partecipato ieri alla tavola rotonda Obbligati a Crescere. Muoversi nel futuro organizzata in forma di webinar dal Messaggero. L'iniziativa, promossa dal gruppo Caltagirone Editore, partendo dall'attuale contesto socioeconomico nazionale ha cercato di delineare gli scenari futuri, le strade da percorrere, gli obiettivi e le strategie da perseguire.

Ospite dell'evento l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Gianfranco Battisti, intervenuto sul tema della nuova mobilità e dei cambiamenti impressi anche dalla pandemia al modo di viaggiare. Presenti anche la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, il presidente dell'AcI, Angelo Sticchi Damiani; il ceo del Volkswagen Group Italia, Massimo Nordio; il direttore della divisione Green/Traditional Refinery dell'Eni, Giuseppe Ricci; il ceo di Engie Eps, Carlalberto Guglielminotti.

Il top manager di Ferrovie ha posto l'accento sulla situazione del trasporto ferroviario, fortemente colpito dalla protratta emergenza sanitaria, indicando alcune ricette per affrontare l'attuale crisi e il post-Covid e per rispondere alle nuove esigenze dei viaggiatori. Il contesto che stiamo vivendo impone infatti una ridiscussione non tanto degli asset, come ad esempio le grandi infrastrutture che il Gruppo FS sta realizzando, ma dei servizi, che devono adeguarsi alle mutate necessità.

“Oggi la clientela ci chiede un viaggio in assoluta sicurezza sanitaria e noi dobbiamo insistere, cercando di soddisfare tutte le condizioni che rispondono a questo bisogno. Va completamente rivisto il modello di offerta e, per farlo, dobbiamo ad esempio abbassare la curva di ingresso nelle grandi aree urbane perché è tutta concentrata nelle fasce a maggior domanda, tra le 7 e le 9 la mattina e il pomeriggio dalle 17 e le 19. Ma la redistribuzione dei flussi – ha evidenziato Battisti – non possiamo certo farla da soli ma dobbiamo farlo evidentemente con le parti sociali, con le istituzioni, con le scuole, gli uffici, le aziende, perché è inutile concentrare gli ingressi tutti nelle stesse ore”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Sul fronte dell'Alta Velocità, delle nuove infrastrutture e servizi Battisti ha detto "dobbiamo tener conto che la pandemia crea i presupposti per una de-urbanizzazione, già molte persone si sono spostate dalle città ai borghi. Quindi dobbiamo ripensare alla redistribuzione su asset fino ad oggi considerati secondari e creare un sistema di accessibilità diffusa per lo sviluppo di queste aree".

AdSP Adriatico settentrionale: il cluster della logistica e trasporti sostiene la piena applicazione della riforma portuale

(FERPRESS) – Venezia, 15 OTT – A quattro anni dall'avvio della riforma del sistema portuale italiano, realizzata con l'entrata in vigore del D.Lgs 169/2016 e successivi correttivi, l'Autorità di Sistema Portuale veneta ha deciso di fare il punto sullo stato dell'arte dell'evoluzione amministrativa dei porti italiani coinvolgendo in un webinar tecnico alcuni soggetti chiave della logistica e dei trasporti in ambito nazionale.

L'incontro, svoltosi stamane a distanza, ha visto il coinvolgimento di Natale Mazzuca Vice Presidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare, Luigi Merlo Presidente di Federlogistica Conftrasporto, Guido Nicolini Presidente di Confetra e di Pino Musolino Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale. La conversazione è stata coordinata e moderata da Alessandro Panaro Responsabile Maritime & Energy di SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Il caso veneto ha offerto un utile punto di partenza per la discussione, dato che dopo oltre due anni di duro lavoro si può dire completata l'armonizzazione demaniale e operativa degli scali di Venezia e di Chioggia e ben impostata l'attività di negoziazione con le amministrazioni comunali di riferimento finalizzata alla redazione del DPSS, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema che ha il compito di definire gli obiettivi di sviluppo del cluster portuale e che deve strutturare il Piano Regolatore di Sistema Portuale. I porti veneti, inoltre, hanno permesso di toccare il tema dell'entrata in esercizio del sistema MoSE. I relatori hanno riconosciuto la necessità di attivare al più presto una gestione operativa funzionante 24 ore al giorno e 365 giorni l'anno, del tutto simile a quella in servizio nei porti regolati del nord. Tale sistema deve permettere di riprogrammare in tempo reale il traffico marittimo in occasione di sollevamento delle paratoie, gestendo la comunicazione con tutti gli operatori portuali e contribuendo a incrementare le performance portuali.

Il confronto ha presto allargato l'obiettivo a tutto il sistema portuale italiano. A questo proposito, i relatori hanno auspicato la tempestiva e piena applicazione della riforma della portualità sotto il profilo normativo, superando quei "bug" insiti nella legge stessa, laddove sono tuttora previste complicate dinamiche nei processi decisionali e dove non si attribuisce una prerogativa nazionale alla funzione portuale, non riconoscendo di conseguenza alle AdSP la potestà di risolvere conflitti tra Stato ed Enti locali e i poteri necessari per sbloccare trattative sulla definizione delle aree di interazione porto-città, o per riavviare le opere di manutenzione del demanio portuale, spesso rallentate da procedure autorizzative troppo farraginose.

"Confindustria ha evidenziato in modo chiaro la rinnovata e concreta attenzione per l'Economia del Mare perché si tratta di un cluster straordinario e trasversale, che da sempre genera ricchezza, occupazione e innovazione, e rappresenta una leva straordinaria per il rilancio del nostro Paese". Così Natale Mazzuca, Vice Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare. "Quanto al sistema portuale italiano, ha potenzialità uniche ma manca ancora una visione politica unitaria, rimanendo ancorato a logiche localistiche, che occorre superare. La portualità nazionale, per sfruttarne appieno le potenzialità in tutte le sue diverse caratterizzazioni, – prosegue Mazzuca – deve essere infatti vista come un unicum per generare efficienza e forza competitiva. L'economia del mare genera numeri importanti. Le imprese dell'economia del mare nel 2018 sfiorano le 200 mila unità mentre il valore aggiunto ammonta a 46,7 miliardi di euro, pari al 3,0% del totale dell'economia, ma in termini di produzione diretta e indiretta si arriva a 134,5 miliardi di euro. La risorsa mare, dunque, è fondamentale per la crescita di tutto il nostro territorio e per questo si fa sempre più necessaria, soprattutto per l'Italia che ha una grande vocazione marittima, la creazione di un Ministero del Mare per poter esprimere al massimo le nostre potenzialità, attraverso un coordinamento unico, che possa fare da volano ad un asset così strategico".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Luigi Merlo Presidente di Federlogistica Confraspporto ha dichiarato: “Bisogna dare piena attuazione alla riforma, in particolare al coordinamento nazionale. La nostra portualità per alcuni ambiti rischia di avere una sovracapacità di offerta. Occorre investire molto di più sui collegamenti ferroviari, la digitalizzazione, ma anche sull'adeguamento delle infrastrutture portuali al cambiamento climatico, proprio come il caso di Venezia ci insegna”.

Alla luce del nuovo picco del Coronavirus, il Presidente di Confetra, Guido Nicolini, ha ribadito la richiesta di un tavolo governativo per pianificare la distribuzione di milioni di dosi di vaccino anti influenzale (17 milioni di dosi) e, probabilmente entro l'anno, anche di quello anti Covid (altri 20-30 milioni di dosi). “Il nostro Paese – ha detto Nicolini – non ha mai sostenuto un simile sforzo distributivo, in tale ambito, e sento il dovere di segnalare l'utilità di un qualche tavolo di coordinamento e di raccordo tecnico operativo che coinvolga gestori degli hub logistici, rappresentanze degli operatori, istituzioni. Mi parrebbe un bel modo di ‘fare Sistema Paese’ e prepararsi, in maniera serena ma strutturata e pianificata, a questa importante sfida”.

Secondo il Commissario Straordinario dell'AdSPMAS Pino Musolino: “La riforma della portualità avrà raggiunto il suo vero obiettivo se metterà finalmente a sistema gli scali italiani, permettendone una pianificazione organica che risponda alle reali esigenze dell'intero Paese, sempre in relazione con i mercati internazionali e nel contesto delle politiche di sviluppo infrastrutturale europee. Per questo motivo, occorre accelerare sul fronte della connessione dei sistemi portuali alle reti TEN-T, nel caso veneto urge portare a compimento le tratte mancanti dell'AV-AC da Verona a Venezia e della tratta del Brennero. Nel contempo, le ZLS possono essere un grande acceleratore nella produzione del valore se sono messe in sinergia con le attività portuali. Ma è soprattutto l'adozione di una programmazione scientifica delle attività portuali e dell'allocazione delle risorse che potrebbe fare la differenza nel prossimo futuro. Qui in Veneto, in collaborazione con il centro studi CGIA di Mestre, abbiamo elaborato una metodologia di analisi e pianificazione che è totalmente replicabile negli altri porti italiani e che può assicurare al decisore politico una fotografia sempre aggiornata delle attività e dei progetti, supportandolo nella definizione delle priorità infrastrutturali e finanziarie. Sono convinto che questa matrice possa migliorare anche il reperimento delle risorse, garantendo, ad esempio, un più efficace accesso ai Fondi Recovery Fund e Next Generation, e possa contribuire ad avviare una stagione di infrastrutturazione intelligente caratterizzata da una virtuosa corresponsione di ‘quanto’ serve solo ‘dove’ serve”.

Convegno Sipotra: Mattioli (Confitarma), deburocratizzare. C'è forte regolamentazione con problemi tra norme nazionali e Ue

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – Nel corso del seminario di presentazione del “Rapporto 2019. Le concessioni di infrastrutture nel settore dei trasporti – Le concessioni in ambito portuale” realizzato e promosso da S.I.Po.Tra. (Società italiana di Politica dei Trasporti) in collaborazione con l'AdSp del Mar Ligure Occidentale, Mario Mattioli, presidente di Confitarma, nel suo intervento da remoto, ha affermato:

“È chiaro che per la nave, principale utente del porto, le concessioni dei servizi in ambito portuale rivestono una particolare importanza.

Purtroppo, ancora una volta emerge il fatto che non viviamo in un paese normale, ma in un paese ove a fronte di una sorta di “bulimia” normativa vi è una “anoressia” in tutto ciò che implica il controllo di tutte le che è stato creato.

Il nostro settore è caratterizzato da una forte regolamentazione che spesso crea problemi tra normative nazionali ed europee, europee e internazionali, mentre non ci rendiamo conto che competitività vuol dire anche e soprattutto saper valutare il costo del tempo, nella realizzazione di un'infrastruttura come nella gestione delle navi in porto.

Il settore portuale è purtroppo un esempio di questa anomalia.

Per questo continuiamo a ribadire l'urgente necessità di de-burocratizzazione e di avere un'unica amministrazione che sia in grado di svolgere una regia per questo settore e che si apra il più possibile al dibattito con gli stakeholders.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Noi siamo bloccati e, nonostante il settore marittimo portuale italiano sia fortemente proiettato verso l'estero, come dimostrano le importazioni e le esportazioni che arrivano via mare, non siamo in grado di attrarre investitori stranieri. Ma, d'altra parte, se siamo noi stessi a essere perplessi del funzionamento del nostro sistema, come possiamo pensare di convincere gli stranieri ad investire in Italia....”

Mercintreno: Gentile (Rfi), a fine anno avrà bande gare per 15 mld. Investimenti vicini ai livelli dello scorso anno

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – Il trasporto merci su ferrovia è uno dei settori che ha risentito dell'emergenza provocata dal Covid, ciononostante ha mostrato maggiore capacità di resilienza rispetto ad altri settori, e ora il Recovery Fund rappresenta un'opportunità di rilancio e sviluppo per il settore.

Se ne è parlato – riferisce Fsnews – nel corso della 12esima edizione del Forum per il trasporto ferroviario delle merci organizzato martedì 13 ottobre da Mercintreno, il principale Think Tank del trasporto ferroviario merci che ha riunito rappresentanti delle associazioni di categoria e aziende.

Nonostante il periodo segnato dalla pandemia, a fine anno il livello degli investimenti realizzati da Rete Ferroviaria Italiana sarà vicino a quello dello scorso anno, ha evidenziato nel corso dell'incontro Maurizio Gentile, amministratore delegato della società di infrastruttura del Gruppo FS. Gentile ha spiegato come RFI stimi per quest'anno, a causa dell'emergenza, un calo riguardante il settore cargo ferroviario del 9%. Anche per questo, ha sottolineato, “poiché la discussione a livello europeo è orientata nella prosecuzione del sostegno al comparto, ritengo che si andrà a una proroga”, degli sconti sui pedaggi alle aziende di trasporto ferroviario “con la garanzia – ha aggiunto – dell'equilibrio economico del Gestore”.

“RFI – ha proseguito Gentile – a fine anno avrà bandito gare per 15 miliardi di euro. Gli investimenti arriveranno vicino ai livelli di quelli realizzati lo scorso anno. Il nostro piano di sviluppo – ha concluso – deve essere sostenuto da una capacità di riorganizzazione dello Stato sotto tutti i punti di vista, per velocizzare gli investimenti”, in vista anche del Recovery Plan.

Marco Gosso, amministratore delegato di Mercitalia Logistics (Gruppo FS Italiane) presente anche lui al Forum, ha ricordato che “le misure adottate dal Governo – dal ferrobonus alla riduzione dei pedaggi ferroviari – hanno dato una mano. È evidente, però, che la ripresa dei contagi fa sì che sia estremamente importante che tali misure diventino strutturali e se ne aggiungano altre a sostegno delle aziende sul fronte della liquidità e del cuneo fiscale”.

Maria Annunziata Giaconia, AD di Mercitalia Rail – società controllata da Mercitalia Logistics – ha focalizzato il suo intervento su tre punti fondamentali: il trasporto ferroviario delle merci è un servizio essenziale che ha garantito la propria continuità durante tutta la fase di emergenza; la necessità di armonizzare le norme fra le diverse modalità di trasporto e nei diversi Paesi europei, per lavorare in maniera uniforme anche per ciò che riguarda le merci pericolose; capire come il trasporto merci può essere sostenuto al meglio attraverso la visione di sistema di tutti gli stakeholder e la definizione di strategie integrate in un contesto di mercato liberalizzato.

Mercintreno: Legnani, bene investimenti per trasporto su ferro previsti da piani ue ma il quadro regolatorio deve essere coerente altrimenti lo sforzo è vano

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Durante il Forum MercinTreno2020, ancora in corso, il Presidente di FerCargo, Luigi Legnani, ha evidenziato come le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria possono rappresentare un'opportunità strategica per il sistema logistico ferroviario nazionale. In questo contesto il recovery plan, in fase elaborazione, rappresenta un elemento decisivo per dare copertura economica ai progetti necessari.

Alcuni di essi sono: il completamento dei corridoi e l'adeguamento a standard europei della rete interessata al traffico delle merci, il collegamento con i porti, l'adeguamento degli interporti e dei terminal per sfruttare al

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

meglio il grande potenziale del trasporto intermodale ed una attenta valorizzazione dei raccordi ferroviari compongono il quadro degli investimenti infrastrutturali che possono supportare il piano di sviluppo del settore.

Gli interventi infrastrutturali, che potremmo dire rappresentano l'hardware del sistema, devono, però, essere accompagnati da un'altrettanto profonda innovazione di quello che potremmo considerare il software del sistema, ovvero un quadro regolatorio adeguato.

Senza questo sviluppo sinergico e temporalmente coerente tra gli interventi infrastrutturali e l'implementazione delle regole, non si avrà un impiego efficiente delle imponenti risorse investite e non si registreranno quei miglioramenti della competitività del settore da tutti auspicata.

Per questo è importante il confronto fra tutti gli stakeholders sul tema del trasporto su ferrovia delle merci pericolose, oppure sull'effettuazione di treni pesanti.

Mercintreno: Catalano (MIT), Recovery Plan è strategia e riforme, non Legge Obiettivo UE

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Il Recovery Plan è un'occasione storica per l'Italia che non può essere sprecata, ma non è un elenco di opere, non è una sorta di Legge Obiettivo europea. È, piuttosto, un complesso di strategie e di riforme per avviare un nuovo processo di crescita nel continente europeo sulla base di 6 "missioni" finalizzate ad una conversione ecologica e ad un'economia sostenibile.

È quanto ha sottolineato Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intervenendo a conclusione della prima sessione di Mercintreno in corso al CNEL.

Catalano ha spiegato che una delle 6 "missioni" UE riguarda le "infrastrutture per la mobilità sostenibile", e in questo ambito trova spazio il cluster della logistica dove applicare la strategia di riforme e investimenti. Il Recovery Fund avrà una serie di target misurabili con step sui risultati che determineranno lo stanziamento progressivo dei fondi, in relazione agli obiettivi raggiunti.

Uno dei principali obiettivi – ha spiegato ancora Catalano- è la decarbonizzazione. "Sul Recovery Plan si alimentano troppe illusioni. Alcune amministrazioni come il Comune di Roma hanno presentato un elenco di opere con investimenti per decine di milioni di euro, all'Europa non interessano questi elenchi e questi piani. Così come non interessano il rinnovo del parco mezzi sia automobilistico che dei bus puntando ancora sui diesel Euro 6, considerati poco inquinanti: queste non rappresentano le strade su cui l'Europa vuole costruire la sua nuova dimensione, e non faranno parte quindi del Recovery Plan", ha concluso ancora Catalano.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Mobility Magazine 262: Mercintreno 2020, Anna Donati (AMODO), ANITA, Aree di noleggio Roma, ASSTRA, Cascetta



(FERPRESS) – 15 OTT – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: un editoriale su alcuni quesiti e risposte di Mercintreno 2020, l'intervista a Anna Donati (AMODO), uno speciale su Mercintreno: edizione da evento, al tempo del Covid, uno speciale su ANITA: assemblea annuale, le proposte per l'autotrasporto e la logistica, una notizia su Trasporti. Roma, per chi viaggia lo sharing: le aree di noleggio. Quarta puntata indagine della Dire, una notizia su ASSTRA: gli impatti della riduzione della capienza massima dei mezzi di Tpl e infine un articolo su Cascetta: Cargo ferroviario e Logistica sostenibile al tempo del Covid. La relazione.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito www.ferpress.it, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)

REGIONE LAZIO

Lettera aperta del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale agli operatori portuali

(FERPRESS) – Roema, 15 OTT – Cari operatori, come avrete già saputo, ho dato recentemente la mia disponibilità alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti al rinnovo del mio mandato. Ho assunto tale decisione soprattutto per senso di responsabilità, tenuto conto in particolare di questi due fattori:

– Non garantire la continuità della attuale presidenza rischierebbe di disperdere e di rendere improduttivo un percorso avviato, volto a portare nei prossimi mesi a Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, quei finanziamenti, in particolare a valere sul Recovery Fund, indispensabili per ultimare talune opere fondamentali per lo sviluppo dei tre porti (oltre ad altre iniziative che stiamo portando avanti, insieme ad importanti player dell'economia italiana, nell'ambito dell'Unione Europea al fine di sviluppare ulteriormente a Civitavecchia la componente "green" attraverso l'uso di nuove fonti energetiche alternative) anche in considerazione dell'ampia superficie del demanio marittimo non data in concessione ai privati;

– Andare in discontinuità ora, in uno dei periodi più drammatici vissuti dal Porto di Civitavecchia per effetto del Covid-19 e del calo del carbone destinato alla centrale ENEL, rischierebbe anche in questo caso di disperdere gli sforzi che questa amministrazione sta approfondendo per risolvere alcune vertenze sindacali e adeguare il complesso sistema dei servizi di interesse generale (la cui spesa è la più elevata tra tutti i porti d'Italia) al quadro delle ridotte risorse finanziarie per effetto dell'emergenza sanitaria, cercando di mantenere i livelli occupazionali ed un elevato livello dei servizi.

Unitamente a questi due fattori, ho voluto dare di nuovo la mia disponibilità a svolgere un secondo mandato perché ritengo che il bilancio di questi quattro anni vada giudicato tenendo conto sia della situazione di partenza del nuovo ente, che ha ereditato contenziosi di elevato valore ed è diventato del tutto operativo solo dopo circa 7 mesi con la costituzione del Comitato di Gestione, ma soprattutto tenendo conto del contesto. In questi 4 anni ho dovuto operare "dribblando" non pochi ostacoli che certamente esulano dai compiti già di per sé difficili

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

e complessi affidati ad un Presidente di Autorità di Sistema Portuale (come è noto l'AdSP è tra l'altro un'amministrazione attiva che svolge funzioni di stazione appaltante ed amministra tutte le aree del demanio marittimo). Mi riferisco alle diverse vicende giudiziarie a tutti note, a cui hanno fatto seguito motivate richieste di archiviazione a dimostrazione della assoluta correttezza e legittimità di tutte le azioni e procedure da me adottate; mi riferisco, ancora, agli innumerevoli articoli diffamatori che ho dovuto contrastare anche penalmente nel corso di questi anni. A tutto ciò si sono aggiunti i noti contrasti interni all'ente di cui la stampa locale ha voluto dare grande risonanza, che certamente hanno pregiudicato quella coesione necessaria per poter affrontare con serenità ed efficacia tante problematiche. Ebbene, nonostante questo contesto avverso, abbiamo assicurato non solo lo svolgimento delle molteplici e complesse funzioni "ordinarie" ma anche quelle "straordinarie" affrontando diverse problematiche: dalle vertenze delle società di interesse generale in cui erano a rischio posti di lavoro alla c.d. "guerra delle banane" (in cui il TAR Lazio con due sentenze ha riconosciuto la piena legittimità dei provvedimenti adottati dall'ente); dalla vertenza (che si trascina da circa 10 anni) della società GTC all'impatto dell'emergenza sanitaria nel porto di Civitavecchia che è stata affrontata in perfetta cooperazione con le altre istituzioni che operano in porto e le società di interesse generale, consentendo addirittura che venissero ospitate in sicurezza non poche navi da crociera che cercavano disperatamente un approdo e che venisse assicurato il rimpatrio di decine di migliaia di italiani bloccati in Spagna. Questa amministrazione nonostante tale contesto certamente non facile è riuscita a portare a termine importanti progetti infrastrutturali. Nei prossimi mesi verrà, tra gli altri, inaugurato il nuovo pontile "Barcellona-Civitavecchia" da 240 metri della Darsena Traghetti; sarà completato il porto commerciale di Gaeta con circa 70 mq di nuovi piazzali. Sono stati avviati nuovi fondamentali progetti, per due dei quali i relativi bandi di gara sono stati recentemente aggiudicati (l'appalto di lavori di quasi 5 milioni di euro per le opere di urbanizzazione della darsena traghetti e quello per la progettazione definitiva ed esecutiva del potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario a Civitavecchia, il cui investimento è di circa 18 milioni di Euro, di cui circa 4 milioni di Euro sono contributi a fondo perduto della Commissione Europea). Anche per la nuova darsena pescherecci del porto di Fiumicino è prossima la finalizzazione del progetto esecutivo.

Nella realizzazione di queste opere l'ente è riuscito ad avere il sostegno dell'Unione Europea che ha valutato positivamente i nostri progetti e, quindi, le richieste di contributi da noi presentate nell'ambito di bandi di gara a livello europeo. Significativa è la circostanza che questa amministrazione è risultata vincente anche in bandi di gara innovativi in cui occorreva dimostrare la capacità di saper mettere insieme i contributi a fondo perduto della Commissione UE con finanziamenti della BEI. Da ultimo l'AdSP si è vista aggiudicare, insieme ai porti spagnoli, un bando europeo sulla politica di vicinato con i porti del Nord-Africa che avrà anche l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro nel settore portuale per i giovani.

Non voglio dilungarmi oltre sui risultati del lavoro, condotto silenziosamente e con impegno in questi 4 anni (potrei citare la ricognizione di tutte le concessioni dei tre porti; la riforma tributaria etc.) perché questa non vuole essere una lettera autoreferenziale ma far comprendere che l'operato di un'Amministrazione e del suo Presidente vanno giudicati sulla base di una visione d'insieme, tenendo conto anche del contesto in cui siamo stati chiamati ad operare e non limitandosi ad ascoltare solo coloro il cui principale e malcelato obiettivo è quello di tutelare i propri personali interessi, confliggenti con la "politica di trasparenza" e di efficientamento e, quindi, di competitività che questa amministrazione ha voluto imporre sin dai primi mesi del mio mandato.

Faccio pertanto appello ai tanti lavoratori ed imprenditori dei porti del Lazio affinché proseguano, invece, nel dialogo costruttivo con questa amministrazione in modo da portare avanti i progetti di sviluppo della portualità laziale fondamentali per rilanciare l'economia e l'occupazione dei territori. A tal fine è importante unirsi all'ente nel rappresentare con maggior vigore le esigenze di questa portualità ottenendo ulteriori sostegni finanziari dal Governo e dalla Regione, analogamente a quanto è avvenuto, con successo, durante il lockdown in cui grazie ad una azione condivisa con il cluster portuale questo ente si è visto assegnati dal MIT risorse per circa 100 milioni di Euro.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Sono certo che, lavorando tutti insieme e nella stessa direzione, e mettendo a frutto le tante intelligenze ed energie in campo, riusciremo a far compiere ai porti del network il definitivo salto di qualità e a renderli pronti a raccogliere le sfide del futuro trovando il giusto equilibrio tra sviluppo dell'economia e tutela dell'ambiente.

Ora però l'obiettivo a breve termine è quello di salvaguardare i posti di lavoro delle diverse società che si trovano in profonda crisi perché hanno più di tutte sofferto per il calo di produzione di alcuni settori economici, quali l'automotive e quello delle crociere, a seguito dell'emergenza sanitaria. In tale azione questa amministrazione può svolgere un ruolo importante se non viene delegittimata nei confronti delle istituzioni alle quali deve rivolgere le proprie istanze per individuare soluzioni a questo stato di crisi.

Il porto di Civitavecchia, in particolare, è una risorsa fondamentale per il territorio, la Regione e l'intero Paese per la ricchezza che in tanti anni ha contribuito a produrre anche in termini occupazionali, e quindi ha bisogno dell'unità e del lavoro di tutti per superare questo difficile momento e dare completamento ai tanti progetti di sviluppo avviati. Non si chiede assistenza, ma di sostenere la piena ripresa delle nostre attività.

Francesco Maria di Majo

Civitavecchia: al via il progetto YEP-MED per nuove opportunità di lavoro nell'area mediterranea

(FERPRESS) – Civitavecchia, 9 OTT – E' partito ufficialmente il progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP-MED"), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell'UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale è l'unico partner italiano presente.

Premiato lo scorso 25 aprile per un valore di quasi tre milioni di euro, il progetto si prefigge di sviluppare la formazione sulla logistica portuale e le risorse professionali adatte alle esigenze del settore per rafforzare l'occupazione dei giovani. YEP-MED mira, inoltre, ad aumentare e migliorare le opportunità di occupazione locale attraverso la creazione di veri e propri programmi di doppio apprendimento con inserimento lavorativo, rafforzando il ruolo delle PMI che operano negli ecosistemi portuali per la futura creazione di posti di lavoro.

Il 7 e 8 ottobre, il progetto ha preso formalmente il via, riunendo oltre alla Escola Europea – Intermodal Transport e ai Porti di Roma e del Lazio, i presidenti delle Autorità Portuali Barcellona, Marsiglia, Valencia, Tunisi, Damietta e Aqaba, la Camera di Commercio di Beirut e altri insigni rappresentanti delle aziende partner e gli stakeholders in un evento internazionale organizzato in videoconferenza.

Il 7 ottobre, i presidenti delle Autorità partecipanti hanno fornito le proprie analisi e prospettive sui settori della logistica e dei trasporti nella regione. La seconda giornata della conferenza è stata, invece, dedicata agli incontri tra i diversi partner per gettare le basi di lavoro dei prossimi mesi, che vedranno i partecipanti impegnati per circa tre anni.

"Le attività previste dal progetto "YEP-MED" vanno nella stessa direzione del lavoro svolto negli ultimi anni in collaborazione con la Escola Europea, la cui posizione di capofila del progetto è, per noi, una garanzia. Con YEP-MED continua il nostro percorso che mira alla promozione dell'intermodalità, della sostenibilità e delle Autostrade del Mare, nella prospettiva di attivare nuovi collegamenti commerciali con i Paesi del Nord Africa. Come AdSP siamo impegnati anche con l'Associazione MEDPorts, della quale ho l'onore di essere Vicepresidente e che è stata costituita circa due anni fa proprio con l'obiettivo di una migliore integrazione della cooperazione tra i porti del Nord e del Sud del Mediterraneo. E YEP-MED, che si colloca perfettamente all'interno di questi obiettivi, consentirà al porto di Civitavecchia di rafforzare le relazioni con i porti della Tunisia e dell'Egitto anche in vista della realizzazione di nuove linee commerciali", ha dichiarato il Presidente dell'AdSP, Francesco Maria di Majo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Civitavecchia: di Majo (AdSP), sottoscritto accordo di programma con MIT e aggiudicate gare

(FERPRESS) – Civitavecchia, 14 OTT – Si sono concluse le gare e sono stati firmati i decreti di aggiudicazione di due importanti interventi riguardanti rispettivamente la progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro nell'area di competenza dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e il primo stralcio del piazzale area traghetti al servizio del Pontile 2.

Il primo, relativo all'affidamento in appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, riguarda le attività di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in ambito portuale che prevedono, oltre alla riorganizzazione dell'attuale fascio binari interno anche il collegamento diretto con il Terminal Commerciale (Terminal Container e Terminal Auto) e l'ottimizzazione geometrica della deviate per le banchine 23 e 24 (Terminal del Ferro Cromo e banchina multi-purpose). Il quadro economico prevede un impegno di spesa pari a circa 600.000,00 euro, la cui copertura economica è stata garantita per il 50% con fondi della Regione Lazio e per la restante parte, con il cofinanziamento dell'Unione europea nell'ambito del Bando CEF Transport 2019. Più in generale, con l'ammissione del progetto "Fast Track to the sea. Implementing the upgrade of the last mile rail connections port of Civitavecchia", l'UE ha reso nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale il cofinanziamento di circa 3,8 milioni di euro dei 18 milioni di euro previsti per la realizzazione dell'intero intervento. Tale disponibilità, permetterà, subito dopo la conclusione delle attività di progettazione già affidate, l'immediato avvio dei lavori di infrastrutturazione ed implementazione del sistema ferroviario in ambito portuale.

Il secondo intervento, relativo alla creazione dei piazzali retrostanti il pontile 2 che è attualmente in fase di realizzazione, rientra all'interno della pianificazione della costruenda Darsena Traghetti e si colloca tra quelle opere previste nell'ambito del Piano Regolatore Portuale. L'intervento, con un impegno di spesa da quadro economico posto a base di gara pari a circa 5,4 milioni di euro, consentirà la creazione di nuovi spazi a disposizione dei traffici ro-ro e ro-pax, con un'estensione pari a circa 39.000 mq. Entrambi gli interventi, inseriti sia nel Piano Operativo Triennale che nel Programma Triennale delle Opere vigenti, rivestono carattere di strategicità e rilevanza, assicurando una prospettiva di sviluppo dello scalo laziale con evidenti opportunità sia per il territorio regionale che per l'intera area centro-settentrionale della penisola.

"Si tratta di due ulteriori tasselli che vanno nella direzione, da sempre auspicata da questa amministrazione, di rendere sempre più competitivo il porto di Civitavecchia – commenta il Presidente dell'AdSP Francesco Maria di Majo – e di inserirlo nei nuovi contesti internazionali. Colgo l'occasione per dare un'ulteriore buona notizia. Ieri, infatti, ho sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'accordo di programma "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" in base al quale l'ente beneficerà del contributo pubblico di circa 100 milioni di euro, 70 dei quali saranno destinati al riassetto della viabilità interna del porto di Civitavecchia e i restanti 30 milioni per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Fiumicino".

ROMA CAPITALE

Città metropolitana Roma: Ufficio GIS ha preparato strumento tecnologico per gestire e programmare la mobilità studenti

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – L'Ufficio GIS (Sistema Informativo Geografico) della Città metropolitana di Roma ha prodotto uno strumento tecnologico che consente di mettere a disposizione una cartografia interattiva per gestire e programmare la rete scolastica metropolitana, la mobilità degli studenti delle scuole superiori, in relazione ai luoghi di residenza e ai distretti scolastici di appartenenza.

"Una mappatura del numero degli studenti iscritti per indirizzo scolastico che consente di programmare la mobilità e la nuova rete scolastica degli oltre 170 mila studenti delle scuole superiori del territorio metropolitano di Roma. Grazie anche al lavoro del nostro ufficio statistico – spiega Zotta – siamo in grado di classificare

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

numeri di studenti per istituto scolastico, l'origine geografica, la destinazione e codificazione del singolo plesso scolastico e origine geografica. La mappatura dei dati sulle basi cartografiche è uno strumento rilevante per coloro che sono chiamati a gestire la rete scolastica della Città metropolitana di Roma e costituisce un valore aggiunto nel processo di pianificazione. Tale attività può essere velocizzata dalla condivisione delle informazioni, in un'ottica di strutturazione del dato in forma omogenea per contenuti e formato, così da corrispondere in tempi rapidi alle richieste di geolocalizzazione del dato”.

All'interno del geoportale è possibile offrire un servizio ad ogni singola scuola: uno strumento di analisi utile per la mobilità scolastica, che consente di definire regole di accesso per gli utenti, scale di attivazione nella visualizzazione del dato, nonché permette di ampliare la conoscenza attraverso una implementazione delle informazioni

Metro C: riunione Campidoglio-MIT su commissariamento per veloce prosecuzione dell'opera

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – Prevedere il commissariamento straordinario della metro C, con l'obiettivo di abbreviare i tempi di completamento dell'opera. È quanto emerso dalla riunione tra la sindaca di Roma Virginia Raggi e la ministra delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli.

Lo riferisce una nota del Comune di Roma in cui si specifica che l'incontro ha fatto seguito a una formale richiesta avanzata dalla sindaca per la nomina di un commissario. È stata anche condivisa la necessità di individuare una figura tecnica di alto livello che abbia poteri straordinari.

Roma Capitale è pronta a consegnare al MIT i progetti della tratta Venezia-Clodio per ottenere i necessari finanziamenti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

APPUNTAMENTI

La convention dei Travel Mobility Manager si terrà il 22 ottobre

Sarà a Torino il 22 ottobre, ospitata da J Hotel, la sala di regia da cui verrà trasmessa online la III Convention Nazionale dei Travel Mobility Manager.

Dal titolo "We Care" l'evento vuole dimostrare come l'attenzione e la soddisfazione dei bisogni delle persone all'interno delle aziende possa sempre fare la differenza e in particolar modo nell'attuale situazione che ha messo a dura prova tutti: aziende, Travel e Mobility manager, attori dell'industry.

Due tavole rotonde animeranno il dibattito e il confronto con importanti ospiti per raccogliere e condividere i risultati di due ricerche di mercato di importanti player curate dalla divisione Travel for business Research. Un'occasione per disegnare un quadro del settore e le evoluzioni del mercato.

La Convention 2020 avrà, inoltre, una connotazione europea grazie alla terza tavola rotonda che vede la partecipazione dei rappresentanti delle Associazioni Travel Manager di Francia, Germania e Spagna per un reciproco scambio di esperienze, offrire una visione estesa del ruolo professionale e iniziare a dare ad AITMM anche un respiro internazionale.



"AITMM ha fatto in questi mesi un grande sforzo per rimanere sempre vicino ai propri associati" dichiara Paolo Tedesco, Presidente Nazionale AITMM e Mobility Manager di Sogei. "Fin dal primo momento della crisi sanitaria non abbiamo mai smesso di sviluppare un rapporto di vicinanza e momenti di confronto continuo online. In mancanza di linee guida del settore, abbiamo sviluppato e dato indicazioni e best practice utili e necessarie nelle diverse fasi, utili alla gestione in sicurezza dei viaggiatori e alla ripresa con maggiore fiducia e sicurezza. L'occasione della Convention ci permetterà, anche se on line, di consolidare e rafforzare

il legame che tra di noi si è instaurato. In tutto questo periodo si dovuto dare a fondo a tutte le risorse disponibili. I Travel e Mobility Manager hanno dimostrato di possedere peculiarità come la resilienza, problem solving, e la capacità di lavorare sotto stress non comuni".

Le ricerche di mercato

La prima ricerca sarà presentata da Martin Saporì, Deputy Vice President, Global Sales di Accor. Dal titolo "Corporate Hospitality nell'era post covid" mostrerà gli effetti Covid-19 e oltre e offrirà indicazioni strategiche per l'ospitalità e per i Travel Mobility Manager.

La seconda ricerca, "Il futuro della mobilità- sicurezza e sanificazione" è quella di Mussa & Graziano i cui risultati permetteranno di comprendere la percezione e le aspettative degli utenti rispetto all'utilizzo di servizi e mezzi di trasporto, la conoscenza dei sistemi di sanificazione le priorità di intervento. La ricerca ha inoltre indagato le preferenze dei viaggiatori e la propensione all' utilizzo dei servizi di trasporto aziendali, rispetto ai periodi pre durante e post emergenza Covid-19.

Entrambe le ricerche sono state curate dalla divisione Research di Travel for business. *"Fare ricerca e cultura nel travel e mobility management è da sempre un nostro impegno. Con AITMM abbiamo l'opportunità di offrire un aggiornamento professionale continuo a beneficio dei Corporate Travel e Mobility Manager che animano il gruppo e la nostra community".* Ha dichiarato Rosemarie Caglia – CEO Travel for business

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Focus su duty of care e sicurezza

Saranno diversi i temi che gli ospiti relatori affronteranno in ambito sicurezza e salute nei viaggi di lavoro e mobilità aziendale. *“Il delicato momento che il Business Travel sta affrontando richiede l’organizzazione di trasferte sicure, con una maggiore cura della salute e benessere dei viaggiatori. Pyramid Temi Group (PTG), che da anni si occupa di sicurezza per le aziende che inviano personale all’estero, è lieta di sostenere l’iniziativa “We Care” dell’Associazione AITMM. Il nostro obiettivo è di guidare i Travel Manager in una gestione attenta, consapevole e responsabile dei viaggi d’affari, per una ripartenza in cui la sicurezza sia il valore aggiunto della trasferta”*. Ha commentato Roger Warwick -CEO di Pyramid Temi Group PTG

“Per gestire in sicurezza le spese di viaggio delle aziende, è importante dotarsi di soluzioni integrate con la tecnologia delle TMC. Nexi Travel Account è lo strumento di pagamento innovativo, in grado migliorare il rapporto Azienda-TMC e ottimizzare il capitale circolante.” Ha aggiunto Eugenio Taddeo Sales & Partnerships Manager di Nexi

“L’emergenza causata dal Covid-19 ha cambiato in modo permanente il modo in cui viviamo e come viaggiamo. La convention AITMM sarà un importante momento di confronto tra le realtà del business travel: come Cisalpina Tours siamo pronti a ripartire comprendendo le esigenze dei viaggiatori e valutando le priorità aziendali. Riteniamo, però, prioritario garantire una maggior tutela, fiducia e senso di confidence in tutti gli attori della mobility travel e questo sarà possibile solo grazie alla consulenza ed esperienza di una Travel Management Company”. Ha precisato Loretta Bartolucci, Direttore Commerciale di Cisalpina Tours.

Gli interventi

Speaker di fama internazionale, coach, esperti e professionisti accompagneranno i partecipanti in un percorso di motivazione e di sviluppo delle loro competenze personali e professionali.

“Riprenderci il futuro” di Rose Cartolari, consulente internazionale di leadership ed executive coach, docente nelle più prestigiose università mondiali e italiane e membro del Forbes Coaches Council.

Il Prof. David Jarach, fondatore e presidente di diciottofebbraio, presenterà con il titolo “duty of care nel settore delle aerolinee” cosa questo settore sta facendo per ridare fiducia ai viaggiatori e alle imprese.

Tedx speaker Paolo Pagni, consulente nel campo dello sviluppo delle imprese attraverso la crescita delle persone parlerà di “Riprendiamo il viaggio”.

Cinzia Garetto, Psicologa specializzata in Psicologia Sistemica e con un master in Psicologia Strategica, chiuderà nel tardo pomeriggio il gruppo di interventi con “Psicologia del viaggiare e habitus mentale”

Le Tavole rotonde

La prima tavola rotonda business travel sarà moderata da Rosemarie Caglia CEO di Travel for business. Parteciperanno al dibattito: Loretta Bartolucci – Cisalpina Tours, Eugenio Taddeo – Nexi, William Gandolfi – Gruppo AB, Roger Warwick – Pyramid Temi Group e Roberta Bet che con la sua solida esperienza in ambito Risorse Umane, sia in azienda che in società di consulenza in Italia e all’estero, farà una panoramica del mondo del lavoro con un focus sulla posizione professionale del Travel Mobility Manager.

La tavola rotonda internazionale ospiterà le associazioni di travel manager estere: Germania – VDR Patrick W. Diemer; Francia AFTM: Claude Lelievre; Spagna – AEGVE: Antonio Perea. *“Ora è arrivato il momento di guardare più lontano, beyond our borders, ed ascoltare la voce di altre associazioni europee che conddivideranno in occasione della Convention Nazionale AITMM una parte del loro percorso e quanto stanno facendo per supportare, insieme, i travel manager e tutto il mondo del business travel e della mobilità”*. Ha detto Daniela Berdin, International AITMM Ambassador e moderatrice della tavola rotonda internazionale.

Massimiliano Curto

La tavola rotonda dedicata alla mobilità avrà per tema la MaAS: animeranno il dibattito Matteo Antoniola – 5T; Massimo Ciuffini – Osservatorio Nazionale Sharing Mobility; Ing Andrea Pasotto – Roma Mobilità; Gabriele

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Travaglia – Nexi; Paolo Tedesco – Sogei e Massimiliano Curto di WeTaxi. WeTaxi sarà inoltre partner sostenitore della Convention per i temi della corporate mobility.

I partner sostenitori e patrocini della Convention AITMM 2020

Partner sostenitori: Cispina Tours, NEXI, Jhotel, Pyramid Temi Group, Travel for business, WeTaxi, RecTV.

Patrocina la Convention: ASCOM Torino e Provincia, Treviso Creativity Week.

Per iscriversi gratuitamente all'evento che si terrà il 22 ottobre 2020

<http://aitmm.it/iii-convention-nazionale-aitmm-22-ottobre-2020/>

Link per leggere il programma online

<https://www.flipsnack.com/F95DDF6D75E/iii-convention-nazionale-travel-e-mobility-manager-aitmm.html>

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it